

newsletter TERRITORIO

Newsletter a cura del Settore Territorio dell'URF



Per info: <http://www.romagnafaentina.it/>
<http://www.comune.faenza.ra.it/Guida-ai-servizi/Settore-Territorio>
Unione della Romagna Faentina - Settore Territorio - Via Zanelli 4- 48018 Faenza (RA)
Orario di apertura al pubblico: martedì dalle 14,30 alle 16,30; mercoledì e giovedì dalle 8,30 alle 13,00
E-mail certificata (pec): pec@cert.romagnafaentina.it

**Info
dai
SUE
dell'URF**

INSEDIATA LA NUOVA CQAP DELL'UNIONE

Lo scorso venerdì 23 agosto si è insediata al Settore Territorio di via Zanelli la nuova Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP), nominata dalla Giunta dell'Unione della Romagna Faentina con Deliberazione n. 130 del 1 agosto 2019.

La seduta si è aperta con il saluto dell'Avv. Domizio Piroddi, assessore allo sviluppo economico, urbanistica edilizia privata e politiche territoriali del Comune di Faenza, che ha augurato ai neoletti un proficuo lavoro, evidenziando come per la prima volta si riunisca una unica Commissione che esaminerà su uno stesso tavolo i progetti presentati in tutti i Comuni dell'Unione, con un impegno che si preannuncia gravoso per quanto stimolante e che -ha puntualizzato- dovrà avere un carattere esclusivamente tecnico, nell'interesse del bene comune.

Il primo atto dei nuovi membri, come vuole il regolamento, è stata la nomina del Presidente, rapida e unanime, nella persona dell'Arch. Alessandro Zauli: nell'esame dei progetti, in caso di parità di voti, il suo sarà quello decisivo.

Quattro membri, l'Arch. Alessandro Zauli, il Dott. Agronomo Paolo Frontali, il Geom Paolo Ghiselli e l'arch. Ing. Giovanni Mainardi provengono dall'ultima CQAP del Comune di Faenza e potranno pertanto utilmente mettere a disposizione la loro esperienza (la partecipazione a recenti CQAP nel territorio dell'Unione costituiva un requisito preferenziale per la selezione). Anche l'Arch. Cristiano Rossi non è nuovo alle commissioni faentine, mentre è "nuova" a tutti gli effetti la rappresentanza femminile, Ing. Daniela Sangiorgi e Arch. Maria Tampieri. Segretario della Commissione continuerà ad essere l'Arch. Lucio Angelini, responsabile del servizio SUE Faenza e Brisighella -gestione edilizia.

La Commissione ha dovuto affrontare subito un notevole numero di progetti, esattamente 26, di cui 17 presentati a Faenza, 7 a Brisighella, uno a Castel Bolognese e a Riolo Terme, nessuno a Casola Valsenio e a Solarolo. 23 progetti sono stati valutati favorevolmente o con qualche prescrizione, mentre 3 saranno rivisti nella prossima seduta a seguito delle necessarie integrazioni. Nessun progetto ha ricevuto parere contrario.

Si informa che con Delibera di Giunta URF n. 130 del 01/08/2019 sono stati nominati, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, i componenti della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) unificata, che dovrà esaminare piani urbanistici e progetti per tutti i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina.

La Commissione è operativa a partire dal 1/8/2019 e resterà in carica per un periodo di tre anni con le modalità previste al Titolo II della Tav. P5 del RUE.

Tutti possono leggere i verbali della CQAP sul sito dell'Unione al seguente link:
<http://www.romagnafaentina.it/I-servizi/SUE-Sportello-Unico-per-l-Edilizia/II-Controllo-del-Territorio/Commissione-per-la-Qualita-Architettonica-e-Paesaggio/Pareri-della-CQAP-dell-Unione-della-Romagna-Faentina>

L'impegno dei nuovi commissari sarà retribuito con un gettone di presenza di 50 Euro a seduta, ma solo se parteciperanno all'esame di almeno i tre quarti delle pratiche.

Chiarimenti vari in materia sismica e indicazioni operative

1) Chiusura pratiche sismiche ante L.R. 19/2008.

Per quanto riguarda i titoli abilitativi sismici (sia depositi che autorizzazioni) conseguiti prima dell'entrata in vigore della L.R. 19/2008 (ossia precedenti al 1° giugno 2010), si informa che il CERTIFICATO DI RISPONDENZA delle opere alle norme tecniche per le costruzioni, rilasciato dall'ufficio tecnico della Regione, di cui all'art.62 del DPR 380/2001, non costituisce più una condizione per acquisire la conformità edilizia e agibilità dei lavori realizzati. Infatti, la versione aggiornata dell'art.67 del DPR 380/2001, in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 222/2016 e del recente decreto Sblocca Cantieri, riporta al comma 7:

"Il deposito del certificato di collaudo statico equivale al certificato di rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni, previsto dall'art. 62" e al comma 8-bis:"Per gli interventi di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera b), n. 2) e lettera c), n. 1), il certificato di collaudo è sostituito dalla dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori".

Tali documenti (certificato di collaudo statico e dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore lavori) devono essere depositati direttamente presso il SUE del Comune di riferimento.

Ad ulteriore chiarimento, si precisa che, per quanto riguarda i Comuni dell'Unione, gli interventi attualmente in fase di conclusione, che siano stati depositati o autorizzati sotto il profilo sismico nel periodo intercorrente fra il 1983 (data della classificazione sismica) e il 1° giugno 2010, non necessitano più del rilascio da parte degli uffici tecnici della Regione del Certificato di rispondenza delle opere alle norme tecniche per le costruzioni. Questo certificato, che era obbligatoriamente richiesto per i lavori soggetti a controllo sistematico (autorizzazioni) e per quelli soggetti a controllo a campione (depositi sorteggiati) **viene ad oggi sostituito dal deposito presso il Comune del certificato di collaudo statico o la dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori**, in base alla tipologia di opere, come indicato nel DPR 380 all'art. 67.

[Per approfondimenti si rimanda alla Risposta del Dott. Giovanni Santangelo, Responsabile del Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità della Regione Emilia-Romagna, Comunicazione PC/2018/0047412 del 10/10/2018].

2) Chiusura pratiche sismiche post L.R. 19/2008.

Se al momento della presentazione ci si è avvalsi del portale regionale le pratiche sismiche presentate in vigenza della LR 19/2008 dovranno essere concluse utilizzando l'applicativo SIS, se la presentazione del progetto sismico è stata cartacea dovranno essere depositate tre copie della documentazione dovuta presso il Servizio Area Romagna di Ravenna (comunicazione fine lavori strutturale, relazione a struttura ultimata, attestazione di rispondenza del direttore dei lavori o se dovuto collaudo e certificati dei materiali).

3) Varianti Non Sostanziali riguardanti parti strutturali (VNS) per le pratiche sismiche depositate entro il 31 dicembre 2018 (Competenza Servizio Area Romagna - Sede di Ravenna).

- Per le pratiche cartacee: si richiede il deposito della documentazione di VNS (modulo MUR A.15/D.9, relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico) presso gli sportelli SUE dei Comuni, tramite invio di pec (non è più ammessa la consegna di materiale cartaceo, indipendentemente dall'origine della pratica). Tale documentazione NON deve essere inoltrata al Servizio Area Romagna - Sede di Ravenna.
- Per le pratiche SIS: si richiede il deposito della documentazione di VNS (modulo MUR A.15/D.9, relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico) presso gli sportelli SUE dei Comuni, tramite invio di pec; in aggiunta a questo, si chiede contestualmente di caricare la medesima

documentazione sul portale SIS, tra le "comunicazioni post autorizzazione", al fine di una maggiore completezza e reperibilità dei documenti.

4) Note generali sulla compilazione dei dati sul portale SIS.

Si ricorda che per la compilazione e invio delle pratiche sismiche tramite portale SIS è necessario compilare sempre i dati "Tipo pratica edilizia", "Data pratica edilizia" e "N° pratica edilizia" con gli estremi del protocollo (data e numero del protocollo) riferiti alla presentazione della pratica SCIA o Richiesta di PdC (non il suo rilascio).

Per quanto riguarda il pagamento del rimborso forfettario per l'istruttoria (di cui alla DGR 1934/2018), si ricorda di indicare nella causale il Comune di riferimento e l'ID SIS. Ad es: "Comune di Faenza - Rimborso forfettario pratica sismica ID SIS ... - Mario Rossi, via"

Cancellazioni o modificazioni dell'iscrizione alla lista di distribuzione possono essere fatti scrivendo all' indirizzo di posta elettronica mauro.benericetti@romagnafaentina.it.

"Informativa sul trattamento dei dati personali" (Art. 13 D.Lgs 30/06/2003,n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.e.i.). I suoi dati personali sono trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.06.2006 n. 196 recante disposizioni in "materia di protezione dei dati personali", per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività dell'Ente. I dati forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e della normativa che si applica alla Pubblica Amministrazione Italiana.